



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 08/02/2023

Del. Nr. 4

Oggetto: AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. SGL MULTISERVIZI SRL, SOCIETA' TOTALMENTE PARTECIPATA DAL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO. APPROVAZIONE BUDGET E INDIRIZZI - OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2023.

L'anno duemilaventitre addì otto del mese di Febbraio, alle ore 20:00, nella Sede Municipale, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1 convocazione. All'appello risultano:

GROSSULE	MICHELE	Presente
TALOTTI	CIRO	Presente
GASTALDELLO	ATTILIO	Presente
FEDER	NICOLA	Presente
PICCOLI	GIANLUIGI	Presente
SARTORI	FULVIO	Presente
PERBELLINI	ANNALISA	Assente
BIMBATO	DAVIDE	Presente
GRIGOLI	BIANCA	Presente
FANINI	YURI	Presente
ZENDRINI	VALERIA	Assente
FALAVIGNA	ANNA	Presente
TAIOLI	REMO	Presente
VANZETTA	MARINA	Presente
TAIETTA	MARCO	Presente
ZERMAN	FABRIZIO	Assente
GALEOTTO	SIMONE	Presente

Presenti n. 14 Assenti n. 3

Presiede il **Presidente** Signor **GROSSULE MICHELE**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Proposta n. 4

Oggetto: AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. SGL MULTISERVIZI SRL, SOCIETA' TOTALMENTE PARTECIPATA DAL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO. APPROVAZIONE BUDGET E INDIRIZZI - OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2023.

Premesso che il Comune di San Giovanni Lupatoto possiede il 100% del capitale sociale della società SGL Multiservizi Srl;

Dato atto che:

- l'art. 147-*quater* del D.Lgs. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012, stabilisce che l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate non quotate, e che tali controlli sono esercitati dalle strutture interne, che ne sono responsabili;
- il succitato articolo dispone, altresì, che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale partecipante e delle società partecipate siano rilevati ed evidenziati, secondo la competenza economica, nel documento del bilancio consolidato, da approvare entro il 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il "Nuovo regolamento per il controllo di società ed enti partecipati" dal Comune, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 30.12.2020, il quale abroga il precedente regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 12.05.2015;

Visti, in particolare, del predetto regolamento:

- l'art. 1, "*Oggetto e finalità*": *Il Comune di San Giovanni Lupatoto intende dare attuazione all'art. 147-*quater* del D.Lgs. Del 18 agosto 2000 n. 267, che sancisce l'obbligo per l'ente locale di definire, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso.*

Il presente Regolamento disciplina quindi l'esercizio del controllo da parte del Comune di San Giovanni Lupatoto nei confronti delle società partecipate, tenendo conto delle disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni.

Le società a partecipazione pubblica sono sottoposte alle norme sulle società contenute nel codice civile e alle norme generali di diritto privato, per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016.

Il presente Regolamento si applica alle partecipazioni societarie detenute dal Comune di San Giovanni Lupatoto; non si applica ai controlli nei confronti dell'I.P.A.B. che, per le diverse caratteristiche, ha una disciplina specifica.

Con il presente Regolamento il Comune di San Giovanni Lupatoto:

- *garantisce la più efficace azione di indirizzo e di controllo nelle società non quotate cui partecipa, mediante la creazione di un efficiente sistema di informazioni, preventiva, concomitante e consuntiva;*
- *definisce la metodologia attraverso cui fornire direttive alle società partecipate ed un sistema di controlli, allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.*

A tal fine il presente Regolamento disciplina:

- 1) *Il sistema informativo permanente, finalizzato a rilevare periodicamente:*

- *i rapporti finanziari tra Comune e società partecipate;*



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

- la situazione contabile, gestionale, organizzativa delle società;
 - la gestione dei contratti di servizio e la relativa qualità dei servizi erogati;
 - il rispetto di norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, in quanto applicabili alle società.
- 2) la definizione di un sistema di monitoraggio periodico dell'andamento della società partecipata che consenta:
- la definizione degli indirizzi e l'assegnazione degli obiettivi di breve e di medio termine;
 - la definizione delle procedure volte all'attivazione di un sistema di monitoraggio che consenta l'individuazione e l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, nonché l'individuazione delle opportune azioni correttive, anche in relazione ai conseguenti riflessi finanziari sul bilancio del Comune;
 - l'analisi di sintesi periodiche dei risultati di gestione.
- 3) la rilevazione dei risultati complessivi dell'ente locale e delle aziende partecipate mediante il bilancio consolidato, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata.
- l'art. 4 - "La Struttura di Controllo – Ufficio Partecipazioni Societarie": E' istituito l'Ufficio Partecipazioni Societarie, quale struttura comunale addetta al controllo delle società partecipate composto dal Segretario generale, dal dirigente dell'Area Economico – Finanziaria e dal dirigente dell'Area Amministrativa. Il responsabile dell'Ufficio è nominato dal Sindaco tra gli stessi. La struttura è integrata all'occorrenza da altri dirigenti/P.O. responsabili per materia o che gestiscono i contratti di servizio con le Società...";
 - l'art. 13 - "Modalità e tempi del controllo gestionale, economico-finanziario e sulla qualità dei servizi erogati": Il Consiglio comunale provvede annualmente a deliberare gli indirizzi strategico-gestionali e di qualità dei servizi, compresi eventuali indirizzi in materia di contenimento generale dei costi di gestione, da assegnare a ciascuna società controllata.
- L'Ufficio Partecipazioni Societarie predispose e trasmette, per il necessario raccordo temporale, il calendario annuale delle attività di controllo previste dal presente Regolamento unitamente al provvedimento consiliare di assegnazione degli indirizzi-obiettivi.
- Il sistema dei controlli viene esercitato attraverso il monitoraggio:
- preventivo, orientato all'analisi del budget e alla verifica degli obiettivi gestionali di massima proposti per l'anno successivo dall'Organo Amministrativo delle società partecipate, contenuti nei contratti di servizio, nella carta dei servizi, nel D.U.P. o in eventuali piani industriali;
 - concomitante, attraverso una relazione semestrale del bilancio di esercizio e sullo stato di attuazione del budget, nonché una relazione, predisposta e trasmessa a cura dell'Organo Amministrativo delle società partecipate, sullo stato di attuazione e del grado di raggiungimento degli indirizzi – obiettivi assegnati alle società partecipate con provvedimento consiliare;
 - successivo, attraverso l'analisi dei singoli bilanci di esercizio e del bilancio consolidato, una relazione predisposta e trasmessa a cura dell'Organo Amministrativo delle società partecipate a consuntivo sulla realizzazione degli indirizzi-obiettivi assegnati alle società e sulla qualità dei servizi erogati e di customer satisfaction in base a contratti di servizio o Carta dei Servizi...

Richiamati:

- l'art. 1, comma 553, della L. 147/2013, in base al quale dall'anno 2014 le società partecipate a maggioranza diretta ed indiretta da pubbliche amministrazioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la sana gestione dei servizi e secondo criteri di economicità e di efficienza;
- gli artt. 6 e 7 del D.P.R. 168/2010, in merito all'applicazione del D. Lgs. 163/2006 (ora D.Lgs. 50/2016) per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società "in house" e di società a partecipazione mista pubblica e privata affidatarie di servizi pubblici locali, e alla introduzione di regole per l'assunzione di personale da parte delle stesse;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

- la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione, i cui contenuti sono altresì rivolti agli enti pubblici economici, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, alle società partecipate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- il D.Lgs. n. 175/2016, “Testo Unico in materia di società e partecipazioni pubbliche”;
- le linee guida ANAC per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, contenute nella determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017;

Ricordato che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 17.09.2019, è stata acquisita una partecipazione nella società Esa-Com Spa, finalizzata all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel comune di San Giovanni Lupatoto;

Dato atto che il Consiglio di Bacino Verona Sud, con propria deliberazione n. 13 del 18.11.2019, ha affidato con la modalità c.d. "in house providing", con decorrenza 01.01.2020, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani alla società partecipata dal Comune, ESA-Com Spa;

Dato atto che con contratto di cessione di ramo d'azienda a cura del notaio Lucio Lombardi di Isola della Scala (VR) in data 13.12.2021, rep. 92416/racc. 26947 è stato completato il subentro della società Esa-Com Spa nella gestione del servizio integrato dei rifiuti;

Dato atto, altresì, che nelle more dell'aggiudicazione e affidamento della gara d'Ambito, da parte dell'ATEM “Verona 2 Pianure veronesi”, di cui il Comune di San Giovanni Lupatoto fa parte, la società continuerà a gestire l'attività di distribuzione del gas naturale (vettoriamento);

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 17.09.2020, con la quale, a seguito delle mutate esigenze organizzative, strutturali e gestionali e nell'ottica di ampliare il potenziale spettro d'azione della società, è stato modificato ed integrato l'oggetto sociale della società;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28.03.2022, con la quale sono stati fissati e assegnati gli indirizzi-obiettivi gestionali per l'anno 2022 alla società SGL Multiservizi Srl;

Vista la nota del dirigente dell'ufficio Partecipazioni societarie, prot. 20319 del 09.05.2022, con la quale veniva trasmessa la succitata deliberazione e comunicato il calendario delle attività di controllo 2022-2023;

Dato atto che, secondo il suddetto calendario, entro il 31.10.2022 la società doveva presentare:

- il budget, con la previsione del risultato economico rappresentata secondo lo schema di conto economico di cui all'art. 2425 Cod. Civ. per l'esercizio successivo;
- la proposta degli obiettivi gestionali di massima sulle attività per l'anno successivo e l'eventuale piano industriale pluriennale;
- il piano degli investimenti con l'indicazione della spesa prevista nell'anno e delle modalità della sua copertura, supportato dal piano degli acquisti;
- il piano delle assunzioni con tutti i documenti a supporto delle previsioni proposte;

Atteso che è pervenuta dalla società SGL Multiservizi Srl la nota, prot. 58993 del 28.12.2022, con il budget di previsione e la proposta degli obiettivi gestionali per l'esercizio 2023;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Rilevato che la società nella succitata nota ha proposto i seguenti obiettivi gestionali:

Amministrativi: - *definizione proroga contratto di pronto intervento*; - *definizione proroga contratto lavori di manutenzione*; - *nomina del responsabile anticorruzione*;

Aziendali: - *trasferimento della proprietà dell'Isola Ecologica e dell'area conosciuta come Ex magazzino comunale al Comune di San Giovanni Lupatoto*; - *l'implementazione delle attività, fra quelle già previste nell'oggetto sociale, come la manutenzione del verde comunale, la manutenzione dell'illuminazione pubblica, dopo la riqualificazione della stessa, la gestione del piano neve o altro*; - *l'adeguamento dell'organizzazione e della gestione alla nuova situazione aziendale*;

Ramo distribuzione gas (in attesa dell'aggiudicazione della gara d'ambito): - *adeguamenti tecnici e amministrativi richiesti dalle emanate ed emanande disposizioni dell'Autorità Regolatoria*; - *attività volte a mantenere e migliorare lo standard di continuità e sicurezza del servizio di distribuzione e misura del gas naturale*.

Ricordato che, come risulta dal modificato art. 4 dello statuto, la Società ha per oggetto:

1. l'attività di trasporto, distribuzione e misura del gas naturale per usi plurimi attraverso la rete locale del metanodotto verso i c.d. Clienti finali con la finalità di:

a) favorire lo sviluppo della concorrenza nel settore del gas naturale;

b) garantire la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;

c) impedire discriminazioni nell'accesso e nell'uso delle informazioni commercialmente sensibili;

d) impedire trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere;

2. lo svolgimento di tutte le attività riconducibili all'attuazione del servizio di cui sopra (costruzione e manutenzione d'impianti e strutture relative alla rete del metanodotto, realizzazione d'allacciamenti attraverso derivazioni d'utenza, posa e gestione dei misuratori, ecc.);

3. l'espletamento d'attività strumentali, collaterali o di supporto a quelle dei punti precedenti, anche attraverso la costituzione o partecipazione a enti, Società, Consorzi o altre forme associative, ovvero per la costruzione degli impianti tecnologici relativi al servizio o per lo svolgimento delle proprie attività, nei limiti e secondo le modalità individuate dal D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 e dalle Deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;

4. manutenzione del "verde" tra cui a titolo di esempio: aree pubbliche recintate e non, giardini e aiuole con relativa attrezzatura e arredo urbano, interventi di pulizia straordinaria stradale;

5. pulizia e manutenzione delle caditoie;

6. attività di derattizzazione, disinfestazione e sanificazione;

7. ciclo dei rifiuti, in esso compresi la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, lo spazzamento stradale, la gestione di impianti di stoccaggio, selezione e trattamento a tecnologia semplice e complessa, lo smaltimento finale, la bonifica di discariche abusive; gestione di impianti di riciclo e compostaggio nonché di impianti di biogas;

8. pubblica illuminazione; riqualificazione energetica degli edifici, servizio energia e gestione servizi energetici, contabilizzazione/ripartizione dell'energia e del calore, soluzioni necessarie per l'efficienza e per il risparmio energetico degli impianti e degli edifici, installazione, riparazione, manutenzione impianti per l'utilizzo delle energie rinnovabili;

9. produzione e gestione di calore, gestione di impianti termici;

10. installazione, manutenzione, allacciamento e collaudo di impianti di telecomunicazione e gestione per conto proprio e di terzi dei relativi servizi; servizi di telecomunicazione in genere;

11. elaborazione e commercializzazione applicazioni informatiche "SMART CITY" per la gestione integrata dei servizi ed il relativo utilizzo da parte degli utenti;

12. trasporto pubblico di cose e persone in conto proprio e per conto terzi;

13. organizzazione e gestione del servizio di parcheggio a pagamento negli spazi di sosta comunali



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

appositamente individuati;

14. gestione di impianti sportivi e piscine.

15. svolgimento di altre attività funzionali, connesse e consequenziali alla gestione dei servizi sopra individuati, ivi compresa l'elaborazione e riscossione delle tariffe e canoni dei servizi di cui alle precedenti lettere.

Vista la Carta dei Servizi dalla stessa società gestiti;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 28/9/2017 di adozione della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 69 del 20.12.2018, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, modificato dal D.Lgs n. 100/2017, per il 2017;
- n. 68 del 19.12.2019, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, modificato dal D.Lgs n. 100/2017, per il 2018;
- n. 64 del 30.12.2020, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, modificato dal D.Lgs n. 100/2017, per il 2019;
- n. 70 del 29.12.2021, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, modificato dal D.Lgs n. 100/2017, per il 2020;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 29.12.2022, con la quale è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, modificato dal D.Lgs n. 100/2017, per il 2021;

Dato atto che nel piano di revisione straordinaria e nel piano di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, approvati con le richiamate deliberazioni consiliari n. 53/2017, n. 69/2018, n. 68/2019, n. 64/2020, n. 70/2021 e n. 67/2022, con riferimento alla società SGL Multiservizi Srl si dispone il mantenimento della partecipazione societaria, in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

Considerato che, così come indicato al capitolo VI° SAN GIOVANNI LUPATOTO SMART, delle Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico - amministrativo 2021-2026, approvate con deliberazione consiliare n. 61 del 30.11.2021, *"...Per SGL Multiservizi, si dovrà valutare l'evoluzione dei piani industriali a seguito della cessione del ramo d'azienda rifiuti alla Esacom, già deliberata e che dev'essere stipulata entro l'anno in corso.*

Dovranno essere attentamente valutate le possibilità di implementazione di attività adeguate alla massa critica degli utenti dell'azienda; tra queste si evidenziano la manutenzione del verde comunale, la gestione del Parco di Pontoncello, di immobili comunali ed altri servizi, come anche l'illuminazione pubblica a seguito di riqualificazione...;

Ricordato, altresì, quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 29.09.2022, relativamente alla Società di cui trattasi;

Considerato che nella nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 29.12.2022, per quanto riguarda la società di cui trattasi prevede: *"Come riportato nelle Linee programmatiche di mandato, per SGL Multiservizi, a seguito della*



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

cessione del ramo di azienda rifiuti ad Esa-com, l'Amministrazione comunale intende intraprendere un percorso di ulteriore valorizzazione, attraverso un'attenta valutazione delle possibilità di implementazione di attività, adeguate alla massa critica degli utenti dell'azienda, ricomprese tra quelle inserite nell'oggetto sociale da ultimo approvato con la delibera C.C. n. 40/2020.

Si evidenzia, tra i servizi e le attività che potranno essere conferite alla società, in particolare la manutenzione del verde comunale, anche attraverso una fase iniziale di collaborazione con un'altra società in house partecipata dal Comune ed affidataria del servizio. ";

Visto il D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

Ravvisata la competenza del Consiglio comunale ex art. 42, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 267/2000 ed ai sensi del Regolamento sul controllo delle società partecipate sopra citato;

SI PROPONE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il budget previsionale per l'esercizio 2023, della società a totale partecipazione del Comune di San Giovanni Lupatoto, **SGL Multiservizi Srl** (allegato A).
3. Di approvare i seguenti indirizzi generali e strategici da assegnare alla società SGL Multiservizi Srl per l'esercizio 01/01/2023 - 31/12/2023, nei limiti della competenza dell'organo deliberante:

SGL MULTISERVIZI SRL	
<i>Indirizzi/Obiettivi</i>	
1	Generale: provvedere alla integrazione ed aggiornamento tempestivo dei dati inerenti la sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito internet, attenendosi, altresì, alle norme in materia di anticorruzione e trasparenza;
2	Generale: provvedere all'acquisto di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti";
3	Generale: ai sensi dell'art. 15-bis del D.Lgs. n. 33/2013, pubblicare gli incarichi di collaborazione, di consulenza o gli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali, e, per i due anni successivi alla loro cessazione, gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata, il curriculum vitae, i compensi correlati ed il tipo di iter seguito per l'individuazione del contraente, con il numero dei partecipanti alla procedura;
4	Generale: prevedere un piano di contenimento delle spese di funzionamento e del personale;
5	Generale: assicurare che il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi avvenga nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, conformando l'azione ai principi di adeguata pubblicità delle selezioni e all'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti e la procedura di assunzione, nonché alle disposizioni dettate dall'art. 25 del D.Lgs. 175/2016;
6	Generale: all'interno del quadro disciplinato della Carta dei servizi adottata, attuare un



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

	piano di monitoraggio del sistema per la gestione dei reclami e dei disservizi, nonché di soddisfazione del cliente;
7	2023: provvedere al trasferimento della proprietà dell'isola ecologica e dell'area conosciuta come ex magazzino comunale al Comune di San Giovanni Lupatoto;
8	2023: adeguare l'organizzazione aziendale per garantire l'efficienza della struttura e la migliore erogazione dei servizi, anche mediante collaborazioni tra organismi pubblici, ai sensi del D.Lgs. n. 201/2022.
9	2023: mantenere e migliorare lo standard di continuità e sicurezza del servizio di distribuzione e misura del gas naturale e la qualità della distribuzione del gas in attesa dell'espletamento della gara di affidamento del servizio da parte dell'Ambito "Verona 2 Pianure Veronesi", di cui il Comune di San Giovanni Lupatoto fa parte e che sarà espletata dal Comune di Villafranca, quale ente capofila.
10	2023: collaborare con il Socio per la valorizzazione della società attraverso le necessarie valutazioni finalizzate alla possibile implementazione delle attività, fra quelle già previste nell'oggetto sociale, come la manutenzione del verde comunale, la manutenzione degli impianti della pubblica illuminazione, dopo la riqualificazione della stessa, la gestione del piano neve o altro; la società provvederà ad attuare gli indirizzi strategici del Comune, volti all'implementazione di nuove attività così come indicato nelle linee programmatiche di mandato 2021-2026 e nella nota di aggiornamento al D.U.P 2023-2025, anche mediante la collaborazione con altre società partecipate dal Comune di San Giovanni Lupatoto (es. Esa-Com Spa per la manutenzione del verde pubblico) o altri soggetti operanti per il Comune stesso, nonché con affidamento diretto da parte del Socio.
11	2023: approfondire la possibilità di collaborazione con la società totalmente partecipata dal Comune, Lupatotina Gas e Luce Srl, per lo studio sulla valorizzazione delle energie alternative e sostenibili sul territorio comunale.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Amministratore Unico della società ai fini del rispetto delle disposizioni impartite, nonché al Collegio dei revisori del Comune.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico finanziario;

Preso atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 2^a Commissione consiliare in data 6 febbraio 2023, con parere favorevole;



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Preso atto della discussione svoltasi sulla presente proposta di deliberazione, come riportata nell'allegato verbale (Allegato B);

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 14

CONSIGLIERI ASTENUTI: //

CONSIGLIERI VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: 5 (Falavigna, Taietta, Vanzetta, Taioli e Galeotto).

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza di assegnare gli indirizzi strategico-gestionali del 2023 quanto prima, al fine di consentire fin da subito la realizzazione, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 14

CONSIGLIERI ASTENUTI: //

CONSIGLIERI VOTANTI: 14

VOTI FAVOREVOLI: 9

VOTI CONTRARI: 5 (Falavigna, Taietta, Vanzetta, Taioli e Galeotto).

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Allegato B)

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Il punto n. 3 all'ordine del giorno reca:

Area Economico Finanziaria – Settore 1 Ragioneria e Bilancio – Ufficio Controllo di gestione strategico, partecipate e finanziamenti. SGL Multiservizi SRL, Società totalmente partecipate del Comune di San Giovanni Lupatoto. Approvazione budget e indirizzi - Obiettivi gestionali per l'esercizio 2023.

Passo la parola per l'esposizione all'Assessore Luisa Meroni.”

ASSESSORE – Maria Luigia Meroni: “Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. In questa prima parte vorrei fare una presentazione di tutte e tre le partecipate del Comune. La prima sarebbe la SGL. Ho visto il Presidente Tomelleri, chiedo se è possibile fare prima ... Teniamo quest'ordine? Va bene.

Premetto che l'articolo 147 quater del decreto legge n. 267/2000, Testo Unico degli enti locali, stabilisce che l'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate non quotate e che tali controlli sono esercitati dalle strutture interne che ne sono responsabili; lo stesso articolo 147 quater dispone, altresì, che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale partecipante o delle società partecipate siano rilevati ed evidenziati secondo la competenza economica nel bilanci consolidato da approvare entro il 30 settembre di ogni anno.

Oltre ai controlli sopraindicati, si sottolinea che il Comune di San Giovanni Lupatoto disponga di un apposito ufficio per il controllo delle società partecipate con uno specifico Regolamento nonché un sistema di monitoraggio delle stesse.

Le attività di tale sistema sono formalizzate, oltre che nelle deliberazioni consiliari di fissazione degli indirizzi e nell'approvazione del budget all'attenzione del Consiglio Comunale di questa sera, nella deliberazione consiliare di revisione annuale delle partecipazioni, nel DUP e nell'elaborazione del bilancio consolidato, anche con un sistema di monitoraggio periodico da parte della Giunta, su documentazione fornita dalla società verificata in ordine all'andamento della società e dallo schema di bilancio per l'esercizio delle stesse.

Si sottolinea, inoltre, come le società partecipate siano costantemente monitorate anche dai revisori. Questa riflette sia SGL sia Farmaco sia Lupatotina.

Per quanto attiene la SGL Multiservizi, gli indirizzi per il 2023 portati all'attenzione del Consiglio sono i seguenti: provvedere all'integrazione e all'aggiornamento tempestivo dei dati inerenti la sezione Amministrazione trasparente del proprio sito internet, attenendosi altresì alle norme in materia di anticorruzione e trasparenza; provvedere all'acquisto di beni e servizi nel rispetto delle disposizioni dettate dal decreto legge del Codice degli appalti. Mi scuso, non ho scritto il numero. E' il n. 50 del 2016.

Ai sensi dell'articolo 15 bis del decreto n. 33 del 2013, pubblicare gli incarichi di collaborazione, di consulenza o gli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrati e per i due anni successivi alla loro cessazione gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, l'oggetto della prestazione, la ragione dell'incarico e la durata, il curriculum vitae, i compensi correlati e il tipo di iter seguito per l'individuazione del contraente con il numero di partecipanti alla procedura; prevedere un piano di contenimento delle spese di funzionamento e del personale; assicurare che il reclutamento del personale e il conferimento degli incarichi avvenga nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legge n. 165 del 2001, conformando l'azione ai principi di adeguata pubblicità delle selezioni e all'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti e la procedura di assunzione, nonché alle disposizioni dettate dall'articolo 25 del decreto n. 175 del 2016.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

All'interno del quadro disciplinato dalla Carta dei servizi adottata, attuare un piano di monitoraggio del sistema per la gestione dei reclami e dei disservizi, nonché soddisfazione del cliente; provvedere al trasferimento della proprietà dell'isola ecologica e dell'area conosciuta come ex magazzino comunale di San Giovanni Lupatoto; adeguare l'organizzazione aziendale per garantire l'efficienza della struttura e la migliore erogazione dei servizi, anche mediante la collaborazione tra organismi pubblici ai sensi del decreto n. 201/2022; mantenere e migliorare lo standard di continuità e sicurezza del servizio di distribuzione e misura del gas naturale e la qualità della distribuzione del gas in attesa dell'espletamento della gara di affidamento del servizio da parte dell'ambito Verona 2 Pianure Veronesi, di cui il nostro Comune fa parte, e che sarà espletata dal Comune di Villafranca quale ente capofila; collaborare con il socio per la valorizzazione della società attraverso le necessarie valutazioni finalizzate alla possibile implementazione delle attività tra quelle già previste nell'oggetto sociale, come la manutenzione del verde comunale, la manutenzione degli impianti della pubblica amministrazione; dopo la riqualificazione della stessa, la gestione del Piano Neve o altro, la società provvederà ad attuare gli indirizzi strategici del Comune, volti all'implementazione di nuove attività, così come indicato nelle linee programmatiche del mandato 2021 - 2026 e nella Nota di aggiornamento al DUP 2023 - 2025, anche mediante la collaborazione con altre società partecipate dal Comune, esempio Esacom, per la manutenzione del verde pubblico o altri soggetti operanti per il Comune stesso, nonché con affidamento diretto da parte del socio; approfondire la possibilità di collaborazione con la società totalmente partecipata dal Comune Lupatoto Gas & Luce per lo studio sulla valorizzazione delle energie alternative e sostenibili sul territorio comunale.

Per quanto attiene al budget 2023, SGL Multiservizi prevede, in assenza del conferimento di ulteriori servizi da svolgere, una perdita di circa 10 mila euro per il 2023. Qualora tale perdita si verificasse, essa sarebbe ampiamente coperta dalle riserve sociali. Questo è quanto per SGL.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Assessore. Passiamo subito alle domande. Prego, Consigliera Falavigna.”

CONSIGLIERA – Anna Falavigna: “Grazie, Presidente. Qualche mese fa tutti noi Consiglieri di opposizione abbiamo inviato al protocollo un'interrogazione che ha ad oggetto la società SGL Multiservizi. Riguardava le dimissioni degli ultimi Presidenti, in particolare l'improvvisa ultima del Presidente Marcanti. In concomitanza, ci sono state anche le dimissioni dell'Assessore al bilancio Filippi, quindi nell'interrogazione chiedevamo sia di illustrarci i motivi di queste dimissioni dell'Assessore al Bilancio e dei Presidenti (Marcanti, ma precedentemente anche il Presidente Facci) e facevamo altre richieste. Chiedevamo, in particolare, di avere un quadro sullo stato di attuazione degli obiettivi gestionali per l'esercizio 2022 e delle attività svolte dalla SGL Multiservizi che sono presenti nello Statuto della Società, quindici attività che penso sia note, ma, se volete, poi le leggo, e di rendicontare questo tipo di attività, tra quelle presenti nello Statuto, qual'è il rendiconto sull'attuazione di questa.

Ci è stato risposto in forma scritta dal Sindaco, il quale ha dato delle risposte parziali perché ha spiegato, con riferimento alle dimissioni dell'Assessore e dei precedenti Presidenti, ma poi nulla illustra con riferimento agli obiettivi gestionali e le attività svolte dallo Statuto.

Chiedo se in questa sede possiamo avere delle risposte. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Consigliera. Passo la parola al Sindaco per la risposta.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Grazie, Consigliera Falavigna. Abbiamo fatto una risposta scritta su questa, esauriente sotto il profilo della richiesta sulle dimissioni dell'Assessore, eccetera.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Ringrazio perché è molto importante fare una distinzione tra quello che può essere previsto astrattamente all'interno di uno Statuto e quello che si vuole fare nell'immediato o in un determinato periodo.

Perché questa distinzione? Perché, solitamente, per non tornare dal notaio più volte con una spesa pubblica inutile, nello Statuto si tende a indicare una serie di attività che, magari, in quel periodo specifico non è intenzione fare perché, evidentemente, una società deve essere in grado di fare quell'attività.

Dov'è che troviamo, invece, l'indicazione specifica? Sotto questo profilo, per rispondere a una domanda che chiede che cosa si è fatto rispetto a quell'attività, la risposta è che si è fatto quello che prevede il DUP, non lo Statuto, perché lo Statuto ha una previsione astratta.

In base al DUP e alle linee guida si è fatto quello che viene previsto specificamente negli indirizzi. Questa è una società che (l'ho spiegato più volte, ma riprendo volentieri questo ragionamento, è sempre molto utile) svolgeva delle attività che, in realtà, non potevano essere performanti perché, per quanto riguarda i rifiuti, la massa critica delle utenze era insufficiente e non poteva neanche contare su professionalità sufficienti, nel senso che la tassa rifiuti va a coprire completamente tutte le spese per i rifiuti. Voi capite che, se avessimo dovuto inserire nuove professionalità o, addirittura, mezzi (per i rifiuti era sprovvista di mezzi perché una parte delle attività (meno del 50 per cento) era svolta addirittura in outsourcing, cosa che poteva costituire senza dubbio un problema, ma su questo ne abbiamo parlato diffusamente e specificamente in alcuni Consigli Comunali, in particolare in quelli in cui abbiamo acquisito le quote di Esacom, dando avvio a un'operazione che si è conclusa lo scorso anno per avere un servizio sempre migliore per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti), in quel caso abbiamo assunto la decisione di aderire a una società, l'Esacom, che avesse le caratteristiche di una società tale da poter svolgere il miglior servizio senza aumentare un euro per quanto attiene la TARI.

Dopodiché, la SGL gestiva anche la gestione calore, ma (anche questa è una cosa che ho spiegato più volte) non aveva all'interno neanche un energy manager. Se lo avesse avuto, la società avrebbe cominciato a spendere altri soldi, ma poi ci volevano anche altre persone dedicate e anche qui non avremmo avuto la massa critica per riuscire a dare un servizio efficiente senza costi per il Comune, quindi, sotto quest'aspetto, abbiamo aderito a un'altra società. I risultati di questa società sono sotto gli occhi di tutti. Uno dei motivi per i quali abbiamo potuto sopportare anche i rincari è proprio grazie a questa società che ci ha permesso di fare investimenti in pochi anni di 400 mila euro per la sostituzione di tutte le caldaie degli uffici pubblici.

Oggi la società viene indirizzata, questo lavoro non è odierno, prende le mosse da qualche anno, ma, evidentemente, richiedeva preliminarmente la definizione di questi altri obiettivi fondamentali. Quest'anno è realmente possibile che la società si dedichi per far partire questi altri indirizzi che sono stati ottimamente illustrati dall'Assessore alle Partecipate. Ne sono stati indicati tre: una sperimentazione per quanto riguarda la geotermia (Mi sembra che anche d questo l'Assessore avesse già parlato in qualche Consiglio precedente). Dopo un'ampia concertazione che ha richiesto un impegno durante tutto lo scorso anno, ritengo che (l'Assessore mi può correggere) sia stata sottoscritta una manifestazione d'interesse con la società che è titolare dell'autorizzazione mineraria regionale per poter fare questo.

Oltre a questo, sono in definizione le operazioni di compravendita delle due aree che permetteranno al Comune (l'area dove c'è l'attuale isola ecologica e quella dove dovrebbe sorgere la nuova isola ecologica) di sottoscrivere un accordo, probabilmente un diritto di superficie per la durata della concessione che oggi ha Esacom, proprio per ampliare l'isola ecologica, ma attraverso la società giusta, non attraverso la società che non si occupa più dei rifiuti. L'operazione è stata conclusa, se vi ricordate, a dicembre 2021.

Questa è un'altra attività che è stata svolta lo scorso anno e che adesso giunge a compimento. Durante



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

lo scorso anno è iniziato lo studio intervento e poi il dialogo. C'è la relazione di un esperto del mese scorso, dicembre o gennaio, se non ricordo male, circa la possibilità di collaborazione per quanto riguarda la gestione del gas. Queste cose che ho appena detto proseguiranno, ma la società quest'anno potrà dedicarsi, soprattutto dopo la definizione della gestione della distribuzione del gas, alle due nuove aree di business, il verde e l'illuminazione pubblica.

Anche per quanto riguarda l'illuminazione pubblica c'è stato un lavoro proficuo durante il 2022. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Sindaco. Siamo sempre nella fase delle domande.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Mi sono permesso di dire queste cose perché lo scorso anno c'era Filippi, non ha seguito specificamente l'Assessore Meroni che ha preso la delega, poi, da Filippi perché erano originariamente sue, l'aveva portate a determinati risultati, ma dall'ottobre del 2021, dopo le votazioni e l'inizio del secondo mandato fino (se non sbaglio, chiedo all'Assessore Zocca) a ottobre di quest'anno (dove c'è stata questa staffetta), devo dire che, sotto questo profilo, la lista Cittadini di Raldon ha sempre dato un esempio di equilibrio e solidarietà all'interno della lista che ho riscontrato poche volte in politica e anche questo è un bellissimo esempio.

Evidentemente, poi, l'Assessore Meroni è intervenuta da novembre.

Approfitto anche per ringraziare l'Assessore Filippi. Penso che la Luisa sarà d'accordo con me.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Sindaco. Siamo sempre nella fase delle domande. Non essendoci domande, passiamo alla fase degli interventi. Prego, Consiglieri, per gli interventi. Non essendoci interventi, dichiaro chiusa la discussione su questo punto. Passiamo alla fase delle dichiarazioni di voto. La parola alla Consigliera Falavigna.”

CONSIGLIERA – Anna Falavigna: “Grazie, Presidente. Il nostro voto è contrario e questo è determinato dal fatto (è agli occhi di tutti) che abbiamo un budget previsionale negativo. Questo è un dato di fatto, stiamo approvando un budget previsionale negativo per una partecipata e questo dato si riflette, dal mio punto di vista, anche dalle parole del Sindaco nell'intervento: alla richiesta di rendicontare e spiegare un po' (è quello che ha fatto un po' il Sindaco) la storia di questa partecipata durante il primo mandato e anche in questo primo anno del secondo mandato, la storia che ha spiegato è quella di un'opera di sottrazione di attività dalla SGL Multiservizi perché abbiamo tolto i rifiuti e la gestione calore, ma nel 2019 (vorrei ricordarlo) in questo Consiglio Comunale abbiamo approvato un aumento di capitale per un milione e mezzo per l'illuminazione, che, ad oggi, non si sa, ma nel 2019 abbiamo approvato in questo Consiglio un aumento di capitale.

Questa gestione di sottrazione – mi sento di dire – è anche abbastanza ondivaga perché nel 2019 apriamo a un aumento di capitale, poi non se ne parla più e si parla di partenariato pubblico e privato. Ora si parla di verde e nel DUP è anche prevista la gestione del Parco del Pontoncello. Questa gestione, dal nostro punto di vista, porta al dato di fatto: il budget previsionale per il 2023 negativo.

Credo, quindi, che il nostro voto non possa che essere contrario e bisogna trovare una destinazione a questa società, ma, con riferimento a quest'obiettivo e questa destinazione, noi ad oggi non vediamo chiarezza. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Consigliera Falavigna. Siamo sempre nella fase delle dichiarazioni di voto. La parola al Sindaco per la dichiarazione di voto.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Approfitto perché credo che, anche alla luce della dichiarazione di voto, forse sia bene puntualizzare alcune cose.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Il Comune non ha mai approvato nessun aumento di capitale. Penso che ci voglia un po' di attenzione nel qualificare le operazioni, altrimenti diciamo delle cose quantomeno sbagliate.

Il Comune aveva individuato una somma che era stata ritagliata dal bilancio e che avrebbe dovuto servire alla partecipata, se fosse stata in grado di fare un Piano industriale per la riqualificazione dell'illuminazione.

C'è stato uno studio su questo, ma, evidentemente, la cosa era prematura perché operazioni come quelle che sono state fatte sia per i rifiuti sia per la gestione del calore richiedevano del tempo e dell'impegno e non permettevano a chi stava operando all'interno della società di dedicarsi anche ad altre cose. Fate attenzione, sono tutte operazioni molto delicate. Prevedere uno stanziamento è un discorso, ma erogando uno stanziamento, se non c'è il Piano industriale adeguato e se poi non viene utilizzato in una determinata maniera, ci può essere il rischio del cosiddetto soccorso finanziario che viene sanzionato pesantemente dalla Corte dei Conti.

Non è mai stato approvato un aumento di capitale.

Aggiungo una cosa. Io credo, per contro (e questo è anche il senso della dichiarazione di voto), che si sia operato bene anche con questa società, ma dobbiamo tenere conto di un contesto complessivo, altrimenti ci sfugge un principio fondamentale: le società non sono un bene in sé, tant'è vero che il legislatore ciclicamente, ma direi con prevalenza, ha visto con sfavore la presenza delle partecipate perché, evidentemente, l'obiettivo è dare dei servizi eccellenti.

Le società sono uno strumento e sono valide in quanto danno la possibilità di svolgere quel servizio bene. Non sono un valore in sé, quindi non dobbiamo confondere la società con il servizio. La società è lo strumento. Questa è un'Amministrazione che ha raddoppiato le società, ma sempre con l'obiettivo non di creare poltronifici, ma di erogare più servizi che possono far diminuire la pressione fiscale, com'è successo, e più servizi che, prima di tutto, al di là della diminuzione della pressione fiscale, rendono migliore la qualità della vita dei cittadini.

La SGL non aveva un servizio efficiente di gestione del calore, quindi abbiamo fatto bene a toglierla e ad avere un'altra società.

Aggiungo che (si aggiunge ai motivi del mio voto favorevole) stiamo parlando di una società in house. La società in house in sé ha addirittura meno valore di una società commerciale perché la società in house non si vende, deve svolgere la propria funzione (con il Madia del 17 e poi con le modifiche, ma ancora prima per giurisprudenza consolidata) quasi esclusivamente (poi con il Madia si è detto almeno l'80 per cento, altrimenti non è più una in house) nei confronti del Comune.

Che valore può avere una società che si mantiene con i soldi che riceve dal Comune?

Aggiungo un'ultima cosa perché mi fa piacere questo confronto in quanto mi dà la possibilità di spiegare bene di che cosa stiamo parlando. Quando erogo dei servizi attraverso la partecipata, devo avere un quadro sinottico preciso del vantaggio rispetto a erogarlo direttamente e facendo ricorso al mercato con una procedura a evidenza pubblica. Devo aggiungere che la società partecipata non solo deve darmi il servizio buono e il risparmio per l'ente (questo lo prevede specificamente anche l'ultima modifica nel Codice dei contratti che entra in vigore dall'1 aprile), ma deve avere anche una marginalità.

Nel nostro caso, la marginalità e l'erogazione del servizio devono essere tali (l'obiettivo non è di poco conto e non è così facile da garantire, nonostante il buon lavoro che sta facendo la società partecipata e il Presidente attuale, un commercialista aziendalista, quindi credo di aver scelto la persona ideale), ma deve anche giustificare il fatto che noi, in questo momento, facciamo il verde con uno sguardo al sociale, attraverso una cooperativa sociale.

Faremo diversamente per il sociale, eccetera, ma quello che con la partecipata dobbiamo garantire sono valori in termini di performances, di servizio, che ci garantiscono di fare la scelta adeguata anche rispetto a obiettivi che, invece, potrebbe raggiungere il Comune in altro modo e sono valori che ci sono ed è quello che stiamo facendo oggi.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Tutto questo mi convince nel dire che (l'Assessore Meroni ha ripreso la delega da pochissimo, quindi la ringrazio in particolare perché ha fatto una relazione precisa, competente e mirata a dire che cosa si vuole oggi con la SGL) il voto sarà favorevole. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Sindaco. La parola al Consigliere Simone Galeotto per la dichiarazione di voto.”

CONSIGLIERE – Simone Galeotto: “Anche il mio voto sarà purtroppo contrario perché, come leggevo nell'interrogazione che abbiamo scritto, ho visto che gli obiettivi sono i medesimi della nota protocollo 56372 del 23/12/2021 fatta da SGL Multiservizi al Comune. Cambia poco. A parte la geotermia, gli altri sono ancora i medesimi obiettivi dell'anno scorso.

Il Sindaco ci ha spiegato che cosa è stato fatto nel 2022, ma alla fine gli obiettivi sono ancora quelli. Per evitare la perdita, visto che si parlava di poltronificio, il consiglio che si potrebbe dare è dire che, poiché la SGL Multiservizi ha un volume di affari più basso della Lupatotina, ha perdite previste, eccetera, si potrebbero ridurre i compensi all'amministratore e al Collegio sindacale. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Consigliere Galeotto. Prego, Sindaco.”

SINDACO – Attilio Gastaldello: “Ringrazio il Consigliere Galeotto. Mi fa molto piacere anche questa indicazione perché, peraltro, mi sembrava fosse anche una sollecitazione da parte della Consigliera Falavigna, circa la previsione negativa che forse prima non ho spiegato, quindi ne approfitto.

Attenzione, secondo me, invece, cambia molto rispetto a quella nota lì perché ci sono delle sfumature e una è stata citata anche dal Consigliere Galeotto: dire che parte una sperimentazione sulla geotermia e dire che non cambia niente è perché, forse, non si coglie il valore di questa novità fondamentale.

Non solo, forse non abbiamo colto la collaborazione sulle energie rinnovabili anche con altre società partecipate, tra cui la Lupatotina Gas & Luce, e forse non abbiamo colto la collaborazione anche per quanto riguarda il verde.

Forse non tutti sanno che il 23 dicembre (è stato citato il decreto dall'Assessore Meroni ed è apparso sulla Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre dello scorso anno) è stato approvato il nuovo decreto sui servizi pubblici locali.

Questa riforma (non di ampio respiro com'era successo per il Madia) spinge assolutamente sulle collaborazioni tra organismi pubblici definiti dal 165 del 2001 e, quindi, sotto questo aspetto, noi vogliamo puntare molto e creare delle sinergie proprio perché crediamo che oggi all'interno dell'organizzazione aziendale della SLG (vi ricordo che abbiamo solo tre risorse umane) diventerebbe difficile, se non con nuovi investimenti, che sono sempre rischiosi, anche in termini di assunzioni, provvedere alla realizzazione degli indirizzi.

Per quanto riguarda il budget previsionale, è assolutamente prudentiale e oggi ci dice pochissimo per quanto riguarda lo stato di salute della società. Diventa, invece, fondamentale quello che abbiamo previsto come indirizzi.

Ci tenevo a rispondere, anche se siamo nelle dichiarazioni di voto, perché credo che sia giusto che le persone da casa sappiano. Grazie.”

PRESIDENTE – Michele Grossule: “Grazie, Sindaco. Se il Consigliere Galeotto vuole integrare, ne ha facoltà. Siamo sempre nella fase delle dichiarazioni di voto. Non essendoci altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione la proposta di delibera.

Chi è favorevole? 9 Consiglieri.

Chi è contrario? 5 Consiglieri (Falavigna, Taietta, Vanzetta, Taioli e Galeotto).



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

Chi si astiene? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione la sua immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 9 Consiglieri.

Chi è contrario? 5 Consiglieri (Falavigna, Taietta, Vanzetta, Taioli e Galeotto).

Chi si astiene? Nessuno.

Il Consiglio approva.”



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 08/02/2023

Parere ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

OGGETTO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA - SETTORE 1 RAGIONERIA E BILANCIO - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. SGL MULTISERVIZI SRL, SOCIETA' TOTALMENTE PARTECIPATA DAL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO. APPROVAZIONE BUDGET E INDIRIZZI - OBIETTIVI GESTIONALI PER L'ESERCIZIO 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere FAVOREVOLE

Lì, 02/02/2023

IL DIRIGENTE SETTORE RAGIONERIA E BILANCIO
F.to MARCELLO QUECCHIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere FAVOREVOLE

Lì, 02/02/2023

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to MARCELLO QUECCHIA



COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto.

F.TO IL PRESIDENTE
GROSSULE MICHELE

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
DE PASCALI ALESSANDRO

ESECUTIVITA'

(X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

() è diventata esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE PASCALI ALESSANDRO